

TANGENTI & VILLE Gli avvocati Duse e Orlandi rimettono il mandato I difensori "lasciano" Brancaleoni

I legali di Marco Brancaleoni hanno rimesso il mandato il mandato ritenendo che non vi siano le condizioni per assumere la difesa del funzionario dell'Istituto **ville venete** finito agli arresti domiciliari per tentata concussione, tentata truffa e corruzione. Gli avvocati Walter Duse e Roberta Orlandi hanno ufficializzato la loro rinuncia al giudice per le indagini preliminari di Venezia, Roberta Marchiori, la quale ora dovrà nominare un difensore d'ufficio, in attesa che l'indagato provveda a

Al funzionario indagato sarà nominato un legale d'ufficio

indicare un professionista di fiducia dal quale farsi assistere.

Brancaloni è accusato di aver chiesto e incassato somme di denaro - pari a 5 mila euro a pratica - per aiutare alcuni proprietari di ville storiche nella gestione delle procedure per ottenere un finanziamento da parte dell'Ivv per la ristrutturazione delle rispettive dimore di valore storico e culturale. Gli episodi contestati dal sostituto

procuratore Paola Tonini sono tutti recenti e arrivano fino allo scorso dicembre. Contro il funzionario vi sono le dichiarazioni di una coppia di medici, vittime di una presuntata concussione, nonché numerose intercettazioni telefoniche.

Nel corso dell'interrogatorio di garanzia, Brancaleoni si è avvalso della facoltà di non rispondere, fornendo la propria disponibilità a presentarsi al più

presto davanti al pubblico ministero per fornire tutti i chiarimenti, dopo aver avuto il tempo per studiare le carte dell'inchiesta. Con molte probabilità questo per questo interrogatorio si dovrà attendere la nomina del nuovo difensore, al quale spetterà anche il compito di valutare se vi siano margini per impugnare l'ordinanza di custodia cautelare davanti al Tribunale del riesame.

© riproduzione riservata

